

16ª EDIZIONE



IL TELEGRAFO

CRONISTI in CLASSE 2018



Persone oltre le cose



Automobile Club Livorno

CLASSE 1A
Scuola Micali
LIVORNO

Segreti della marea rossa

I colori della natura, perché cambiano le tonalità di laghi e fiumi

MAREA ROSSA: la parola suona apocalittica e sembra evocare piaghe bibliche. Si tratta di un fenomeno che si verifica in tutto il mondo. Si può osservare sulle coste orientali e su quelle occidentali degli Stati Uniti e del Canada, Australia, Brunei, Europa nord occidentale. Per marea rossa si intende il fenomeno per cui in certe zone l'acqua del mare si intorbida e assume una particolare colorazione spesso rossastra ma anche con sfumature dal marrone al giallo. In genere le maree rosse sono provocate da varie specie di microscopiche alghe unicellulari oppure da 'dinoflagellati'. Una marea rossa si verifica quando vi è una crescita esplosiva di questi microscopici 'dinoflagellati'. La loro concentrazione può raggiungere 50 milioni di esemplari per litro d'acqua. Purtroppo l'uomo può aggravare questo fenomeno quando nell'acqua vengono riversate grandi quantità di rifiuti industriali e organici. Questo fenomeno può causare la morte di moltissimi organismi acquatici. Gli antichi Greci coniarono il termine Mar Rosso proprio as-



BELLEZZA Il lago di Tovel che si trova sulle Dolomiti

sistendo al fenomeno della fioritura algale, che con tale termine scientifico verrà conosciuto dagli esperti solo in anni più recenti. I primi studi scientifici sistematici sulla fioritura algale risalgono alla metà dell'Ottocento, precisamente dal 18 marzo 1832, quando Charles Darwin notò una colorazione rosso-bruna delle acque marine vicino l'isola di Abrolhos (Brasile) e analizzando un campione delle acque

riscontrò la presenza di un'alga. Canno Cristeles River, un fiume della Colombia è considerato il fiume più bello del mondo anche chiamato il fiume dei cinque colori.

PER la maggior parte dell'anno questo lago è un comunissimo fiume con un letto di rocce coperte di muschi. Il lago Hillier si trova in Australia Occidentale è un lago d'acqua salata ed è famoso nel mon-

do per il colore delle sue acque che sono rosa e nessuno conosce il motivo di questo fenomeno però si può ipotizzare che siano dei batteri che vivono nelle croste di sale. Il Peyto Lake, nello Stato dell'Alberta in Canada, e il Perito Moreno, in Argentina, sono caratterizzati da una colorazione blu-turchese. Il lago di Tovel è alpino situato nella Val di Tovel nella parte settentrionale delle Dolomiti del Brenta compreso nel comune di Tuenno e rappresenta una delle maggiori attrazioni naturalistiche del Parco Naturale Adamello-Brenta, per la sua forma ed il suo colore. È stato chiamato anche Lago Rosso per il fenomeno dell'arrossamento delle acque avvenuto fino al 1964 per azione di un'alga chiamata Tovellia Sanguinea. Tale fenomeno si verificava in estate, nei mesi più caldi, in seguito alla fioritura dell'alga. Recenti studi sul mancato arrossamento delle acque del lago hanno stabilito che la sparizione di tale fenomeno sia dovuta alla mancanza di azoto e fosforo provenienti dalla transumanza (migrazione) delle mandrie di bovini che pascolavano nei pressi del lago.

TURISMO

Lago di Tovel Giro in bicicletta

LO STUPENDO lago alpino nel cuore del Parco Naturale Adamello-Brenta rappresenta un'amata meta escursionistica da fare a piedi e in bicicletta. Punto di partenza: parcheggio presso il lago di Tovel, Parco Naturale Adamello-Brenta Sentiero. Sentiero circolare attorno il lago di Tovel Segnavia: 'Giro del lago', sempre lungo la riva del lago Tempo di percorrenza: circa un'ora e mezzo. A misura di famiglia? Sì, il tratto dal parcheggio fino all'albergo Lago Rosso si può intraprendere anche con passeggini (sentiero forestale).

ATTORNO al lago solo il tratto ripido che porta su uno sperone di roccia è un po' pericoloso per bambini piccoli, dato che non sono presenti elementi per la sicurezza come corde o scalini. Si può percorrere con la Mountain Byke. Il sentiero intorno al lago permette di visitare le antiche segherie lungo il Torrente Tresenga.

E PER PESCARE: lo Chalet vicino al lago mette a disposizione tutta l'attrezzatura e se non siete esperti una guida di fishing vi aiuterà a conoscere l'arte della pesca. Ma c'è spazio anche per gli appassionati di fotografia, soprattutto d'autunno con i colori straordinari di questo periodo.

LE TRADIZIONI LE ACQUE SONO MACCHiate DAL SANGUE DELLA SUA MORTE PER MANO DEL PRETENDENTE

La leggenda della principessa Tresenga



FINO alla metà del secolo scorso non si comprendevano le ragioni per la quale si verificasse un così inusuale fenomeno della colorazione rossa del lago di Tovel e, come spesso accadeva, quando non si riesce a dare una spiegazione fisica o logica ad un fenomeno, si ricorreva alle antiche leggende. Secondo la leggenda locale anticamente viveva nella zona, in val Rendena, la principessa Tresenga, figlia dell'ultimo re di Ragoli. La giovane fu chiesta in moglie da molti pretendenti, ma ella li rifiutò tutti.

UNO dei pretendenti, Lavinto re di Tuenno, non si rassegnò e mandò un esercito contro Ragoli. Ma la principessa Tresenga e il suo popolo non vollero sottomettersi all'arrogante re di Tuenno, e pur inferiori in forza e in numero, risposero all'attacco. La princi-

pessa stessa non si tirò indietro e marciò alla testa della sua gente. La battaglia ebbe luogo sulle rive del lago e vide i paesani di Ragoli soccombere sotto i colpi dei soldati di Tuenno. Tresenga trovò la morte per mano di Lavinto che la uccise con un colpo di spada. Alla fine della giornata il lago era rosso per il sangue dei morti e si dice che sia per questo che ancora oggi si colora, per ricordare il coraggio degli abitanti di Ragoli e della loro principessa che ancora oggi, la notte, si siede a piangere sulle rive del lago a piangere per la sua gente.

UNA STORIA struggente - di amore e coraggio - che oggi lascia il posto alle motivazioni scientifiche che spiegano questo affascinante fenomeno che ha accompagnato per tanti anni questo bellissimo lago.

LA REDAZIONE

Gli studenti della 1ª Istituto Comprensivo Micali. **Giorgio Antonini, Lorenzo Baggiani, Alberto Barsanti, Niccolò Bechini, Nikolay Borisov, Bianca Botti, Andrea Burielli, Matilde Caleo, Gregorio Cantini, Simone**

Capobianco, Valerio Chinello, Tiziano Cipolli, Federica De Nicoli, Anna Falca, Vittoria Fanucci, Gaia Franceschi, Giulio Ghisu, Ludovica Giachetti, Anna Giribaldi, Anna Marchesini, Martina Massei, Carolina

Mezzanotte, Sara Paolini, Samuele Ricci, Pietro Simonetti, Emma Socci, Elisa Taddei. Dirigente: Professoressa Teresa Cinni. Docente Tutor: Professoressa Elisa Alamanni